

FONDATORI

Mastri Pipai: Mimmo Romeo, Gabriele Dal Fiume, Davide Iafisco, Gioacchino Sauro.

Apprendisti: Francesco Ganci, Emanuele Bruno, Michele Brentegani, Daniele Càrbini, Danilo Zunino, Luigi Marchesani, Angelo Dal Prete, Massimo Damini, Andrea Era, Claudio Granzotto.

CARTA DEI VALORI

PRINCIPI FONDANTI

La pipa è un manufatto simbolico, portatore di un modo di intendere la vita. Per questo, i pipai non sono solo artigiani ma anche costruttori di pace, giacché la pipa è rappresentazione di serenità, lentezza, meditazione, applicazione, passione, piacere.

Agli artigiani aderenti all'Accademia sta a cuore il lavoro ben fatto per se stesso. Pur svolgendo un'attività pratica, il loro lavoro è semplicemente un mezzo per raggiungere un fine di un altro ordine: mettere un impegno personale nelle cose che si fanno.

La cultura della pipa italiana nasce dal genio e l'operosità della manifattura in serie. Nella piena coscienza di questo, l'Accademia ritiene che sia necessaria un'evoluzione stilistica e qualitativa.

Per questo, l'Accademia ritiene sia arrivato il momento di valorizzare al massimo i costruttori di pezzi unici di alta qualità, coloro che operano secondo i dettami del cosiddetto *high grade*. Manifattura e *high grade* non sono in concorrenza tra loro. Le due entità appartengono a un fronte unico, nel rispetto delle reciproche diversità e perfettamente in grado di misurarsi alla pari con le scuole delle altre nazioni.

Per ogni membro appartenente all'Accademia, la perfezione costruttiva e l'alta qualità dei materiali è un *modus vivendi*, perché ogni pipa è un pezzo unico ed è espressione dell'artigiano che l'ha costruita.

L'Accademia si adopererà perché i fumatori conoscano e imparino ad apprezzare la qualità di una pipa *high grade*, e i *dealers* diventino consapevoli che promuovere tali prodotti ne eleva la funzione.

Sperimentare nuovi *shapes* e processi costruttivi è un esercizio di libertà creativa, purché espressione di un percorso mentale consapevole. La sinergia con il mondo dell'arte è necessaria ad ampliare la cultura e gli orizzonti stilistici di ogni artigiano.

Il mercato delle pipe è un mercato di nicchia. Per questo motivo, chi costruisce pipe *high grade* non è mai in concorrenza con un collega artigiano, bensì in sinergia. Tra di essi vige il rispetto reciproco e la correttezza commerciale, nell'ottica del libero dialogo come occasione di crescita individuale.

La trasmissione gratuita della conoscenza è una forma di donazione e amore, lo scambio di competenze è crescita.

Garantire un futuro al mondo della pipa non può prescindere dall'individuazione, la formazione e la promozione di giovani talenti.

L'Accademia si pone come obiettivo principale quello di creare una Scuola italiana dell'*high grade*.

ORGANIZZAZIONE

I. Modalità organizzative

Sede.

L'Accademia ha sede fisica presso il laboratorio-scuola di Gabriele Dal Fiume, in Via N. Copernico, 2 Valsamoggia Loc. Monteveglio (BO).

Associati.

La Carta dei Valori è il punto di riferimento etico per tutti gli aderenti.

L'Accademia è strutturata, sulla base delle conoscenze possedute, in Mastri e Apprendisti.

Gli Apprendisti sono coloro che i Mastri seguono e ritengono meritevoli di attenzione.

Ogni nuovo Apprendista o Mastro entra in Accademia su proposta e col consenso dei Mastri Fondatori.

L'Accademia considera la diversità dei suoi membri uno dei valori più importanti, purché non sfoci mai nella mancanza di rispetto delle altrui opinioni.

Gli associati sono liberi di uscire dall'Accademia in ogni momento, purché si impegnino a non divulgare notizie false o denigratorie qualora non condividano più le linee guida della stessa.

Lo stesso principio si applica per l'Accademia nei confronti del dissociato.

Rappresentanza

L'Accademia è rappresentata dai Mastri che rappresentano e coordinano l'Accademia, inoltre, convocano, presiedono e regolano le assemblee.

Il singolo associato non assume posizioni pubbliche a nome di tutta l'Accademia, se non autorizzato dalla maggioranza qualificata dei Mastri Fondatori.

Assemblee.

Sono convocate su richiesta di uno o più membri.

Deliberazioni.

Come nelle antiche botteghe artigiane, tutte le decisioni, nessuna esclusa, è prerogativa solo dei Mastri che votano per alzata di mano e deliberano a maggioranza.

Comunicazione.

L'Accademia s'impegna a dotarsi di strumenti di comunicazione web bilingue (italiano – inglese). Una redazione appositamente creata, curerà la pubblicazione delle biografie degli aderenti all'Accademia, schede tecniche, articoli tematici, i profili di ogni nuovo aderente, immagini promozionali degli apprendisti più dotati, e quant'altro riterrà utile;

Gli Associati utilizzano come forma elettiva di comunicazione a distanza l'e-mail. Ciò perché le e-mail non impongono una comunicazione immediata e rispettano i tempi di disponibilità di ognuno;

Didattica.

Di norma, ogni Mastro segue i suoi Apprendisti. In ogni caso, gli Apprendisti sono patrimonio e responsabilità di tutti i Mastri;

La didattica si sviluppa secondo tre direttrici: a distanza, in workshop individuali tra Mastro e Apprendista, in workshop specialistici presso il laboratorio- Scuola;

La didattica a distanza si svolge secondo le modalità più efficaci disponibili in rete al momento;

I workshop non saranno solo momenti di didattica, ma anche occasioni di trasmissione dell'esperienza acquisita dai Mastri sul mercato, nelle esposizioni fieristiche e dal confronto con le scuole di altre nazioni;

A tal proposito, l'Accademia organizza, ogni volta che è possibile, incontri con Mastri di caratura internazionale. E' convinzione dell'Accademia, infatti, che i confini siano costrutti mentali da superare. Seppure l'Accademia nasca in Italia, accoglie con gioia Mastri pipai da ogni parte del mondo. Essi, qualora lo desiderino, acquisiranno il titolo di Mastri Onorari, ma non avranno diritto di voto;

L'Accademia può organizzare la partecipazione dei soci a eventi particolarmente interessanti, se utili a una più approfondita conoscenza del mondo della pipa.

II. Rito di passaggio

E' istituito il Rito di Passaggio da Apprendista a Maestro, attraverso il conferimento del "Punzone del Mastro":



Ogni qualvolta un Apprendista ritiene di aver raggiunto le conoscenze di un Mastro, chiede in assemblea il "Rito di Passaggio".

Allo stesso modo, quando un Mastro ritiene che un Apprendista sia pronto per acquisire il titolo di Mastro, chiede in assemblea il "Rito di Passaggio".

Se l'assemblea è d'accordo a maggioranza qualificata, l'Apprendista viene nominato Mastro attraverso il Rito descritto.

L'utilizzo del "Punzone del Mastro" è prerogativa dei soli Mastri.

III. Forma giuridica

L'Accademia ha scelto di costituirsi come un'Associazione di Fatto, non riconosciuta, senza scopo di lucro. Pertanto, il presente scritto è da considerarsi come atto costitutivo tra privati, senza necessità di registrazione.

L'Accademia ha scelto di non darsi alcuna organizzazione burocratica. In totale democrazia, ogni membro ha diritto di parola. Tuttavia, ascoltati tutti i membri, come nelle antiche botteghe artigiane le decisioni sono prerogativa dei soli Mastri Fondatori.

Ogni iniziativa che richiede un costo, è svolta attraverso la pratica dell'autofinanziamento o dell'erogazione liberale da parte di uno o più donatori.

I sottoscritti Mastri Fondatori

DOMENICO ROMEO

nato a Sanremo il 17/11/1969, residente a Taggia (IM) in Via del Piano, 151

GABRIELE DAL FIUME

nato a Bologna il 28/12/1968, residente a Valsamoggia Loc. Monteveglio (BO) Via N. Copernico, 2

DAVIDE IAFISCO

nato a Modena il 11/01/1979, residente a Modena in Via Mar Tirreno, 121

GIOACCHINO SAURO

nato a Gangi (PA) il 23/11/1959, residente a Palermo in Via Autonomia Siciliana, 70

e i sottoscritti Allievi Fondatori

FRANCESCO GANCI

nato a Genova Nervi il 4/6/1974, residente a Zoagli in Via dei Mulini, 43

EMANUELE BRUNO

nato a Matera il 03/06/1979, residente a Matera in Via Lucana, 210

MICHELE BRENTÉGANI

nato a Negrar di Valpolicella (VR) il 5/10/1989 residente a Negrar di Valpolicella in Via dell'Esperanto, 1/D

DANIELE CARBINI

nato a Tempio Pausania (SS) il 17/10/1972, residente a Tempio Pausania in Via Salerno, 13

ANGELO DEL PRETE

nato a Mesagne (BR) il 19/5/1986, residente a Pordenone in Via Montereale, 82

DANILO ZUNINO

nato a Imperia il 06.02.1981 residente a Taggia (IM) in Via P. Beato Cristoforo, 4

MASSIMO DAMINI

nato a Casalmaggiore (CR) il 21/8/1961 residente a Sabbioneta (MN) in Via Presenti, 3

LUIGI MARCHESANI

nato a Cosenza il 11/01/1965, residente a Palermo in ViaAdolfo Holm, 3

ANDREA ERA

nato a Lecco il 6/6/1975 residente a Milano in Via Padova, 179/A

CLAUDIO GRANZOTTO

nato a Udine il 28/11/1967, residente a Tavagnacco (UD) in Via Primo maggio, 8/A

si sono riuniti in videoconferenza giorno 24/11/2020 e all'unanimità hanno accettato e sottoscritto la presente CARTA DEI VALORI.

Copia del documento, viene inviato, tramite posta elettronica, a tutti i Fondatori.